

CARA ITALIA MI MANCHI: INCONTRIAMOCI ONLINE

di Valeria Mancuso e Ilaria Palagi

ABSTRACT

*Il presente elaborato è un progetto di ricerca-azione che si basa sul tema dell'**italiano per l'autopromozione e lo sviluppo** ed include ambiti di studio come **Life Skills** e **Apprendimento Permanente**.*

*L'input di partenza è stato il concetto di **Service Learning**, ovvero la promozione di un apprendimento legato a progetti per mettere in contatto gli studenti con la comunità esterna alla classe.*

Le vicende storiche segnate dall'emergere del Covid-19 hanno avuto ripercussioni improvvise nella didattica, spostando così anche la realizzazione del progetto stesso in modalità online.

Il percorso si è svolto con la partecipazione di alcuni studenti della Lucca Italian School (LIS) da marzo a maggio 2020.

L'esperienza di apprendimento pragmatica del "Service Learning" si è tradotta in un percorso di ricerca-azione focalizzato su uno scambio relazionale autentico e on-line con italiani originari del territorio lucchese. Gli incontri erano volti a soddisfare curiosità e particolari interessi degli studenti riguardanti la vita "reale" in Italia.

1. LA RICERCA

Prima di entrare nel vivo del progetto, vorremmo sottolineare quanto questo sia stato influenzato dall'improvviso cambiamento di modalità (da quella in presenza a quella online) a causa della pandemia COVID-19. Tale emergenza non ci ha permesso di iniziare la progettazione e la sperimentazione come ci aspettavamo e ci ha obbligato a trasformare le lezioni in presenza in lezioni online.

Il blocco totale e la chiusura della scuola ci ha obbligato a ripensare il progetto di ricerca ed allo stesso tempo ci ha spinto a soffermarci su alcuni aspetti della situazione che stavamo vivendo, emersi durante l'inizio delle lezioni online con i nostri studenti.

Alcuni degli studenti erano già a scuola con noi, altri sarebbero dovuti arrivare a breve in Italia per frequentare un corso a Lucca; in entrambi i casi, molti hanno deciso di iniziare le lezioni online.

Sia noi insegnanti che loro ci siamo ritrovati ad "entrare" nelle case e nelle realtà delle altre persone (prima di questo momento, eravamo abituati ad incontrarci in ambito scolastico) e questo nuovo mondo virtuale ha probabilmente favorito un confronto ed un interesse più diretto verso la vita e la situazione delle persone in Italia.

Durante le prime settimane di lezioni da casa, veniva naturale fare domande sia sul vivere in Italia (il lavoro, la famiglia) sia sulla vita personale dell'insegnante (la casa, la vita quotidiana); in seguito alcuni esempi:

- *Per cominciare, tu vivi con i tuoi genitori, è vero?*
- *In un appartamento o una casa, in campagna o in città. I tuoi nonni, anche loro vivono con voi?*
- *E hai fratelli e sorelle? Più maggiori o minori di te?*
- *I tuoi genitori vanno fuori casa per lavorare o fanno Home Office come si fa molto adesso in Inghilterra, dove abito io. Forse, la tua madre non lavora e fa la casalinga?*
- *E per te, il centro della tua vita è la famiglia, gli amici e la scuola? Quale tipo di scuola frequenti? Hai degli esami a superare presto? Dimmi un po' sull'anno scolastico in Italia, per favore.*
- *E cosa fai nel tuo tempo libero, incontri gli amici, fai dello sport o devi fare i compiti e prepararti per gli esami? o aiuti nella casa, con le pulizie, fare le spese e cucinare?*
- *Il Coronavirus: come l'ha cambiato la vita in generale e specialmente per te e la tua famiglia. La tua scuola è chiusa adesso? Si potrebbe fare anche il Home Office alle scuole. Sarebbe una possibilità e una buona idea, cosa ne pensi?*
- *Com'è la situazione lavorativa per voi giovani in Italia e in particolare adesso con il virus e tutte le attività chiuse? Che misure ha preso il governo? Com'è la situazione per la vostra generazione con i costi della vita in Italia?*
- *Gli italiani mi ricordano tanto i miei connazionali e per questo voglio sempre di più parlare come loro e conoscere tutto perché voglio comprare casa qui quindi ho bisogno di conoscere il più possibile.*

Partendo dal fatto che i nostri studenti sono adulti in pensione, appassionati conoscitori dell'Italia, ma anche della Toscana che visitano abitualmente, abbiamo voluto mantenere questo fattore di collegamento con il territorio che è caro agli studenti.

In secondo luogo, abbiamo ascoltato le loro domande che sorgevano spontanee a lezione ed in base ad esse abbiamo ideato un percorso che si basasse su uno scambio autentico con italiani che vivono tra la provincia di Lucca e la provincia di Pisa e che avessero diverse esperienze familiari e sociali.

L'obiettivo principale era quello di **far interagire studenti e italiani** in modo da creare delle relazioni che si sarebbero potute mantenere nel tempo, online o di persona, magari una volta tornati a Lucca.

L'attività del progetto mirava in particolar modo a fornire l'opportunità di **reperire informazioni utili per le loro necessità** in modo nuovo, non a scuola solo con l'insegnante ma mettendosi in contatto diretto con più italiani e le loro realtà quotidiane.

Oltre a questo aspetto, la ricerca-azione ha voluto anche monitorare gli studenti nell'utilizzo di strumenti come Zoom e Skype.

2. ATTORI COINVOLTI

Gli studenti coinvolti nel progetto sono stati tre (a causa del fuso orario e comodità abbiamo coinvolto solo coloro che si trovavano nel continente europeo:

- R. che vive in Germania e ha un livello intermedio alto; è una persona piena di interessi in particolare per la cultura italiana. È sempre alla ricerca di nuovi aspetti autentici d'Italia. Sarebbe dovuto venire in Toscana ad aprile per la sua consueta vacanza italiana ma è stato costretto a rimandare e da questa situazione d'emergenza ha voluto trarre l'opportunità di continuare ad approfondire le sue curiosità.
- B. vive da quasi 50 anni in Inghilterra e conosce molto bene l'Italia perché per quasi ogni anno ha viaggiato nella nostra penisola. Lo scorso anno ha trascorso una settimana di studio presso la nostra scuola e quest'anno a causa della pandemia ha rinunciato ma ha da subito apprezzato le lezioni online. Ha un livello d'istruzione alto ed è molto colta e coltiva interessi di ogni sorta.
- M. è di origine iraniana ma ha vissuto una parte della sua vita in Germania e in Canada; una volta in pensione, ha deciso di trasferirsi in Italia perché si è innamorata della nostra cultura e del nostro carisma. Risiede qui solo dallo scorso inverno e per questo motivo non ha avuto modo di integrarsi con la comunità del luogo a causa dello scoppiare della pandemia che ha bloccato tutti i suoi progetti. Nonostante ciò, prova e desidera fortemente continuare, nei limiti possibili, questo processo di "vita in Italia".

In tutti e tre i casi si tratta di studenti adulti-senior di livello intermedio alto con un'età compresa tra 60 e 78 anni. Hanno una certa dimestichezza nell'uso di mail ed internet maturata negli anni e una minima conoscenza di Skype e Zoom che usano per rimanere in contatto con i familiari che vivono lontano dalla città d'origine.

3. LA PROGETTAZIONE E GLI STRUMENTI DI RACCOLTA DATI

In base a quanto emerso durante le lezioni con gli studenti e alle loro necessità, abbiamo identificato gli italiani che più ci sono sembrati adatti a rispondere alle loro domande, tenendo conto della loro formazione educativa, professionale e delle caratteristiche personali (famiglia, figli, ecc.).

Nella **prima fase** (settimana 06/04-12/04), gli studenti hanno ricevuto per email un **questionario iniziale**¹ da compilare con domande riguardanti i loro interessi, le loro curiosità e il loro rapporto con la cultura italiana ed il territorio. In base alle loro risposte abbiamo identificato e confermato le necessità degli studenti.

È emersa in particolar modo la volontà di due studenti di trasferirsi in Italia per periodi lunghi vivendo un'esperienza autentica fuori dai circuiti turistici e per una studentessa di integrarsi maggiormente nel territorio.

A questo punto, abbiamo identificato le persone italiane più adatte a rispondere alle esigenze degli studenti. Ci siamo basate sulle nostre amicizie, valutando il profilo personale e professionale delle interlocutrici (conoscenza del territorio e della cultura italiana, passione per i viaggi e situazione familiare).

Ai fini dell'intervista, gli italiani hanno compilato **una scheda informativa**² facendo una breve descrizione di se stesse in modo che gli studenti avessero delle informazioni sulle quali formulare meglio le domande per l'intervista. Ogni studente ha elaborato i propri quesiti in base ai singoli bisogni e al profilo dell'intervistato.

L'incontro nella **seconda fase** (settimana 13/04-19-04) si è svolto via Zoom e ha coinvolto le insegnanti e gli studenti per la durata di 30 minuti circa. Questo scambio è stato un confronto di idee sulle tematiche e i quesiti da porre alle persone italiane. Lo scopo di questo incontro è stato anche quello di ascoltare differenti punti di vista ed ampliare eventuali argomenti da affrontare.

Per analizzare gli interessi dei singoli studenti abbiamo utilizzato la **Checklist A**³ con diversi parametri da confrontare. La finalità è stata quella di monitorare il livello qualitativo dello scambio informativo tra gli studenti ed il loro rapporto con la tecnologia (Zoom).

La **terza fase** (settimana 20/04-26/04) si è basata sull'intervista su Zoom tra studenti e italiani usando la funzionalità della *breakout rooms* per facilitare l'iterazione 1:1. L'intervista è stata il vero e proprio fulcro del progetto, si è focalizzata sulle curiosità e le necessità degli studenti emerse nelle fasi

¹ V. Appendice 1

² V. Appendice 2

³ V. Appendice 3

precedenti ed elaborate insieme. Gli studenti hanno preso nota delle risposte. L'intervista è durata all'incirca un'ora, così suddivisa:

- 10 minuti di introduzione tra docenti, studenti e intervistati.
- 50 minuti per l'intervista completa (circa 15 minuti per ogni singola intervista).
- 5 minuti conclusione e saluti.
- strumento di monitoraggio: Checklist B

La **Checklist B**⁴ ci ha permesso di analizzare l'intervista in base ai parametri che abbiamo ritenuto opportuni per monitorare l'interazione tra gli studenti e gli intervistati al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dai discenti.

Per quanto riguarda la **quarta fase** l'incontro si è verificato via Skype (settimana 27/04-03/05) tra le insegnanti e gli studenti per confrontare e formalizzare i dati emersi durante l'intervista con gli italiani, aspetti interessanti da condividere, commenti vari tra curiosità e interessi comuni. Attraverso la **Checklist C**⁵ abbiamo analizzato le opinioni degli studenti riguardo all'intervista effettuata e abbiamo monitorato la capacità di rielaborare i dati emersi, condividerli e la capacità d'uso dello strumento Skype.

Nell'**ultima fase** (settimana 04/05-10/05) è stato somministrato agli studenti un **questionario finale**⁶ per valutare vari aspetti del progetto: utilità dell'intervista, difficoltà, efficacia e approfondimento delle questioni socio-culturali ai fini della loro permanenza in Italia.

Ulteriori materiali di raccolta dati molto utili sono state le **note a caldo**, scritte da noi insegnanti durante gli incontri su Skype e Zoom. Altrettanto preziosi si sono rivelati i **feedback a caldo** chiesti sia agli studenti che agli intervistati dopo gli incontri.

4. SVOLGIMENTO FASE 1 E ANALISI

In questa prima fase abbiamo iniziato dall'elaborazione del questionario iniziale da sottoporre agli studenti per confermare le loro curiosità e necessità, già espresse durante le prime lezioni online e far emergere eventuali nuovi elementi.

⁴ V. Appendice 4

⁵ V. appendice 5

⁶ V. Appendice 6

Qui di seguito il questionario:

QUESTIONARIO INIZIALE	
Nome:	
età:	
Provenienza:	
Lavoro:	
QUAL E' IL TUO RAPPORTO CON L'ITALIA E GLI ITALIANI?	
1.Rapporto con l'Italia	
1. Perché studi l'italiano?	
Piacere - lavoro- famiglia- studio - residenza - altro...	
2.Vivi in Italia o vieni regolarmente in viaggio in Italia?	
3.Quanto è importante per te l'interazione con gli italiani?	
per niente, poco, abbastanza, molto,	
2.La società italiana	
1- Quali sono gli aspetti della società italiana che ti interessano?	
2- Quali dei seguenti argomenti della vita italiana ti interessano?	
(sottolinea al massimo 3 argomenti)	
la situazione lavorativa - la famiglia italiana di oggi - i giovani - le abitudini - la vita sociale - sport - volontariato ed associazioni - politica ed economia - sistema scolastico - altro, specifica	
3.Rapporto con la tecnologia	
1- Usi internet?	
per niente - poco - abbastanza - molto	
2- In generale, usi software come skype o Zoom ?	
affatto - raramente - qualche volta - spesso - sempre	
3- In questo periodo particolare che uso fai di skype o zoom?	
4.La tecnologia per interagire con la comunità italiana	
1- Pensi che la tecnologia ti permetta di rimanere in contatto con la comunità italiana?	
per niente - poco - abbastanza - molto	
2- Ti sentiresti a tuo agio a parlare con italiani che non conosci attraverso una video chiamata?	
per niente- poco - abbastanza - molto	
3- Cosa ti aspetti dall'intervista agli italiani?	
5.Quando tornerai in Italia	
1- Quali aspetti vorresti approfondire in vista di un futuro ritorno in Italia (provincia di Lucca e Pisa) o per la tua permanenza in Italia (se abiti già sul territorio)?	

Tab.1. Questionario iniziale

Dall'analisi delle risposte alle domande emergono i seguenti punti:

Rapporto con l'Italia

Dalla prima sezione del questionario emerge che lo studio dell'italiano è una questione di piacere (con visite ogni anno) o di residenza, come ci aspettavamo, e che l'interazione con gli italiani è ritenuta abbastanza o molto importante.

La società italiana

Tutti i discenti sono interessati agli aspetti politici o che riguardano l'Europa, la famiglia, la situazione lavorativa e le reti sociali. Ognuno ha espresso inoltre altre sue personali curiosità in merito ad aspetti della società italiana.

Rapporto con la tecnologia

L'uso di Skype e Zoom è diventato abbastanza frequente solo recentemente per fronteggiare la situazione di emergenza. L'uso che gli studenti ne fanno è mirato allo studio o agli incontri familiari.

La tecnologia per interagire con la comunità italiana

Gli studenti riconoscono come la tecnologia aiuti abbastanza o molto a rimanere in contatto con l'Italia e che si sentirebbero a loro agio in un'interazione fatta su Zoom.

Per quanto riguarda le loro aspettative, hanno scritto di essere curiosi e di sentirsi aperti a nuove idee sperando di avere una conversazione interessante

Quando tornerai in Italia

Emerge la volontà di interagire in modo diretto con la comunità italiana.

La studentessa residente in Italia non ha purtroppo risposto a questa sezione nonostante ci fosse una domanda indirizzata a lei residente.

Sempre durante questa prima fase del progetto, dopo aver ricevuto il questionario iniziale degli studenti, abbiamo identificato le interlocutrici italiane più adatte a soddisfare le esigenze degli studenti. Ci siamo basate sulle nostre amicizie personali tenendo in considerazione il profilo professionale, familiare e sociale delle stesse.

- Lucia è nata a Urbino ma lavora a Pisa come un'insegnante precaria di francese alla scuola pubblica. L. ha 35 anni, è convivente, conosce bene il territorio e la città dove si è trasferita.
- Cristina ha 34 anni, nata e cresciuta a Viareggio, si è laureata in Lingue a Pisa, Ha studiato all'estero, lavora in un tour operator. Convive e risiede nella casa di famiglia.

- Serena ha 35 anni, laureata in scienze della comunicazione, ha studiato all'estero, è sposata con due bambine. Lavora come blogger e social media manager. Vive a Massarosa nella casa della famiglia del marito.

Gli studenti hanno avuto a disposizione la scheda informativa compilata dalle interlocutrici italiane con la loro presentazione in modo da sviluppare una lista di argomenti e domande per l'intervista.

QUESTIONARIO INIZIALE PER INTERLOCUTRICI
Nome e cognome:
Età:
Lavoro (responsabilità ecc.):
Istruzione:
Descrivi il tuo rapporto con il territorio (dove sei nata-dove abiti-attrattive-aspetti negativi/positivi -i tuoi interessi)

Tab. 2. *Questionario iniziale per interlocutrici*

4.1 SVOLGIMENTO FASE 2 E ANALISI

Gli studenti hanno preparato per questa fase alcuni quesiti da sottoporre alle italiane in base alla scheda di presentazione avuta nella fase 1.

Nella fase 2, noi insegnanti e gli studenti ci siamo incontrati su Zoom e nonostante alcuni problemi tecnici iniziali, dovuti alla nuova modalità di incontro, tutti e tre sono sembrati da subito a loro agio.

Gli studenti hanno condiviso le domande elaborate individualmente e che avrebbero voluto porre alle italiane e sono emersi svariati spunti di riflessione.

Essendo persone adulte, i loro bagagli personali sono molto eterogenei ma hanno ascoltato con attenzione e rispetto quello che gli altri avevano da dire.

Dall'intervista è emerso che si aspettavano di capire dove gli italiani vivono, come vivono, che lavoro fanno, e se il lavoro è cambiato. Infine erano curiosi di sapere se esistono in Italia formule di condivisione in appartamento.

Durante l'incontro è stata compilata la **Checklist A** (per l'insegnante) e il diario di bordo. Nelle nostre annotazioni a caldo è emerso che l'interazione con gli italiani è importante per comunicare, conoscere un paese, riconoscere accenti diversi e le abitudini.

Nella **Checklist A** i numeri riportati si riferiscono ai valori espressi da entrambe le insegnanti. In base a quanto emerge abbiamo espresso opinioni simili. L'interesse per l'argomento del progetto è risultato essere molto forte così come le curiosità verso gli altri partecipanti. Qui di seguito la tabella mostra i valori che noi docenti abbiamo assegnato.

Checklist A (per l'insegnante)

Obiettivo: monitorare il livello qualitativo dello scambio informativo tra gli studenti ed il loro rapporto con lo strumento.

Fase 2 data: 17 aprile 2020

Partecipanti: studenti/insegnanti

Compilazione con valori compresi da 1 a 4 (basso, medio, alto, molto alto)

	Studente M	Studente B	Studente R
Interesse dimostrato per l'argomento (aspetti sociali).	4 - 4	4 - 4	4 - 4
Curiosità verso gli altri punti di vista.	2 - 2	3 - 3	3 - 3
Acquisire e scambiare informazioni da/con altri studenti.	2 - 2	3 - 3	3 - 3
Capacità interazionale tramite Zoom.	3 - 3	3 - 3	3 - 3
Sicurezza con lo strumento Zoom.	3 - 2	2 - 2	2 - 2
Capacità di rispettare i turni di parola.	4 - 3	2 - 2	4 - 3

Tab.3. Checklist A

Nella fase conclusiva gli studenti hanno espresso il desiderio di formulare delle domande inerenti al territorio (come, ad esempio, se esistono delle università popolari dove poter andare e incontrare persone coetanee).

4.2 SVOLGIMENTO FASE 3 E ANALISI

L'obiettivo della terza fase è stato quello di far realizzare agli studenti l'intervista in base alle necessità emerse nelle fasi 1 e 2. In questa fase si è cercato di valutare il raggiungimento di tali obiettivi osservando anche la competenza relazionale e l'efficacia di interazione virtuale tramite lo strumento Zoom.

La struttura dell'intervista è stata suddivisa in tre blocchi utilizzando la funzionalità delle *breakout rooms*.

In modo che l'intervista avvenisse nella maniera più fluida e per semplificare il lavoro dell'*host* (colei che ha gestito le *breakout rooms*, Ilaria) abbiamo deciso di crearne 4 e di lasciare fissi gli studenti nelle proprie rooms, facendo sì che fossero solo le interlocutrici a spostarsi da una stanza all'altra.

Ogni blocco d'intervista è durato circa 15 minuti, e noi docenti abbiamo avuto la possibilità di visionare le interviste per 3/4 minuti ciascuna. Per tutto il tempo noi insegnanti ci siamo tenute in contatto tramite whatsapp proprio per tenere sotto controllo il tempo e i vari spostamenti. Infine abbiamo ritenuto opportuno creare un gruppo whatsapp con le interlocutrici italiane in modo da comunicare qualsiasi problema.

Lo svolgimento della prima intervista si è realizzato secondo i piani. In tutte le interviste l'atmosfera era serena e tutti i partecipanti si sono sentiti a loro agio nonostante non si fossero mai visti prima. Alla fine del tempo abbiamo avvisato i partecipanti e in particolare gli studenti che a breve avrebbero cambiato interlocutrice. Durante l'intervista le insegnanti hanno comunicato tramite whatsapp quando necessario, compilato le Checklist e scritto note a caldo. Alla fine del primo blocco l'*host* Ilaria ha spostato le interlocutrici di stanza, in modo che interagissero con studenti diversi.

Nel secondo blocco, Ilaria ha osservato le *rooms* nel seguente ordine: *room 2* con B e Lucia, *room 3* con R e Cristina, *room 1* con M e Serena mentre Valeria ha osservato le *rooms* nel seguente ordine: *room 1* M. e Serena, *room 2* B e Lucia *room 3* R e Cristina.

A metà del secondo blocco si è presentato un problema tecnico. La versione gratuita di Zoom prevede 40 minuti di videochiamata con una riunione composta da più di due persone. Durante l'emergenza il limite è stato esteso ma nonostante le numerose prove fatte da noi docenti precedentemente e la verifica dell'effettiva estensione del tempo, la videochiamata si è chiusa inavvertitamente allo scoccare dei 40 minuti. Il gruppo whatsapp ci è servito per comunicare con le amiche italiane e avvisarle di rientrare, senza difficoltà, con il precedente invito mentre con gli studenti abbiamo comunicato via mail eccetto B. che è stata aiutata via telefono dal fratello R. Anche gli studenti sono riusciti a tornare nell'aula principale.

Malgrado questo intoppo, l'atmosfera non si è guastata e l'intervista ha ripreso il suo percorso come se nulla fosse successo, l'interazione è stata ancora più intensa e siamo state colpite dall'enfasi con cui i partecipanti, studenti e interlocutrici, hanno interagito tra di loro. Anche questa volta alla fine del blocco abbiamo avvisato gli studenti che avremmo fatto l'ultimo cambio coppie. Durante l'intervista le insegnanti hanno comunicato tramite whatsapp, email, compilato le Checklist e scritto note a caldo.

Nel terzo blocco dell'intervista le coppie formate sono state: M e Lucia, R e Serena, B e Cristina e Ilaria ha osservato le *rooms* nel seguente ordine: *room 1* con M e Lucia, *room 3* con R e Serena, *room 2* con B e Cristina mentre Valeria ha osservato le *rooms* nel seguente ordine: *room 1* B. e Cristina, *room 2* M e Lucia *room 3* R e Serena. Nell'ultimo blocco i partecipanti hanno dimostrato di avere una capacità relazionale alta e gli studenti sono stati così empatici da permettere un'intervista di successo. Durante l'intervista le insegnanti hanno comunicato tramite whatsapp, compilato le Checklist e scritto note a caldo. In base all'osservazione delle interviste ci siamo rese conto che l'attività si è svolta in un'atmosfera piacevole dove tutti i partecipanti si sono sentiti a loro agio malgrado l'interruzione avvenuta al quarantesimo minuto.

Sebbene non fosse stato previsto, abbiamo deciso di ringraziare singolarmente gli studenti così da ottenere un feedback a caldo tramite chat Skype con M e videochiamata Skype con M e R. È emerso che l'incontro è stato pienamente soddisfacente; per tutti e 3 è stata un'occasione unica, un valore aggiunto per capire e calarsi nella vita reale.

Subito dopo Cristina (interlocutrice italiana) ha contattato Ilaria (insegnante) per telefono esprimendo entusiasmo e la volontà di dare la propria disponibilità ad ulteriori incontri. Anche Serena (interlocutrice) era molto contenta e sperava di essere stata utile. Lucia, contattata da Valeria (insegnante), era molto interessata e soddisfatta della riuscita dell'intervista.

In base a quanto scritto e analizzato riportiamo la Checklist B con i valori che noi docenti abbiamo dato in base all'argomento di più interesse.

Checklist B (per l'insegnante)

Obiettivo: Monitorare l'interazione tra gli studenti e gli intervistati e capacità di raggiungere gli obiettivi che ogni studente si è prefissato.

Fase 3 data: 24 aprile 2020

Partecipanti: studenti/insegnanti/interlocutrici

Compilazione con valori compresi da 1 a 4 (basso, medio, alto, molto alto)

	Studente: M	Studente B	Studente R
Fluidità della conversazione.	3 - 4	3 - 4	4 - 4
Capacità di acquisire informazioni.	3 - 3	3 - 3	3 - 3
Sviluppo della competenza relazionale (indipendenza dello studente).	3 - 3	3 - 3	3 - 3
Capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati.	3 -	3 - 3	3 - 3
Capacità nel realizzare l'intervista.	3 - 3	3 - 3	3 - 3
Efficacia dell'interazione virtuale.	4 - 4	4 - 4	4 - 4
Sicurezza con lo strumento.	3 - 4	1 - 1	2 - 2

Tab.4. *Checklist B*

Per quanto riguarda la compilazione delle Checklist abbiamo avuto dei dubbi sul fatto che gli studenti avessero raggiunto gli obiettivi prefissati. Il fatto di non aver potuto seguire tutte le interviste dall'inizio alla fine non ci ha permesso una valutazione in tal senso. Oltre ai valori dati nella Checklist anche le note a caldo hanno confermato tale dubbio. Per esempio:

- R. ha mostrato un interesse spiccato verso tutto quanto gli veniva comunicato, ha saputo in particolar modo sfruttare al meglio il suo tempo a disposizione.
- B ha iniziato le sue interviste in maniera più pacata e riflessiva ma ci sembra che abbia raggiunto il suo obiettivo.
- M è stata molto felice di sentire parlare in italiano altre persone e crediamo che anche lei abbia raggiunto il suo scopo.

4.3 SVOLGIMENTO FASE 4 E ANALISI

Per la fase 4 abbiamo deciso di svolgere l'incontro con gli studenti attraverso Skype per alternare gli strumenti in uso. L'obiettivo principale di questa fase è stato quello di confrontare e formalizzare i dati emersi condividendo e commentando le informazioni acquisite e gli interessi comuni. Prima dell'incontro noi docenti abbiamo stilato una serie di domande possibili da fare agli studenti alternando i turni:

- Hai fatto tutte le domande che ti eri proposto?
- Come è stato parlare con una persona che non conoscevi?
- Com'è stato fare un'intervista tramite Zoom?
- Pensa ad una informazione più interessante che vuoi condividere
- Hai raggiunto i tuoi obiettivi?

All'incontro gli studenti sono arrivati puntuali e dopo una breve introduzione riguardo gli obiettivi l'incontro è entrato nel vivo. In questa parte noi docenti ci siamo alternate nel sottoporre le domande agli studenti. Il clima era molto sereno e collaborativo e inoltre erano felici di poter esternare i risultati emersi durante l'intervista.

Gli studenti non hanno interagito molto tra di loro, eccetto B. che per più di una volta si è rivolta personalmente sia a R. sia a M. In futuro, per incentivare una maggior scambio, sarebbe forse meglio dirigere l'incontro come registi, cercando di far rispettare i turni di parola e i tempi.

Alcune note dal diario di bordo evidenziano la sicurezza che hanno mostrato durante lo svolgimento del progetto:

- M si è sentita a suo agio durante l'intervista, il tempo è stato sufficiente. Ha affermato "pensavo fosse strano ma non è stato così".
- Per B. nessun problema nel confrontarsi con persone che non conosceva. Considerata l'età delle interlocutrici, ha detto che avrebbe potuto essere sua mamma. Si immedesima nella situazione di Serena.
- Anche R si è sentito a suo agio ma ha ritenuto che tre interviste fossero troppe. Due sarebbero state preferibili, con più facilità a concentrarsi e a mantenere l'obiettivo. Per M. Zoom non ha influito negativamente sullo svolgimento dell'intervista. Per B. Nessun problema con Zoom: è una sorta di amico.
- Per R. l'esperienza con Zoom e Skype si è rivelata una novità. Secondo R prima imparare così era una cosa strana, adesso è una buona alternativa all'insegnamento in presenza. Ritiene la chat sia molto importante.
- M. è rimasta colpita dal fatto che ancora la tradizione di vivere vicino alle proprie famiglie sia una tradizione viva, per lei è una novità.
- B. è rimasta colpita da Serena poiché, essendo l'unica mamma tra di noi, ha avuto modo di rivivere esperienze passate e che in quel momento suo figlio stava vivendo
- Per R, italiani e tedeschi sono diversi ma alcune cose no, per esempio il volontariato permette di entrare a far parte di una comunità. Lui nelle sue interviste ha voluto sottoporre alle interlocutrici un confronto: in Germania io faccio questo; esiste anche in Italia?
- M. si è dichiarata soddisfatta con le risposte ricevute, e contenta di aver capito tutto. Ha raggiunto il suo obiettivo.

- Anche B. si è dichiarata soddisfatta e avrebbero voluto continuare per sapere quali sarebbero stati gli sviluppi del dopo quarantena.
- R. ha espresso una certa soddisfazione personale, pensando a 4 anni prima, quando ancora non parlava così bene l'italiano.

Qui di seguito i valori della **Checklist C** da noi assegnati durante lo svolgimento della fase 4:

Checklist C (per l'insegnante)

Obiettivo: monitorare la capacità di rielaborare i dati emersi, condividerli osservando la capacità d'uso dello strumento.

Fase 4 data: 1/05/2020

Partecipanti: studenti/insegnanti

Compilazione con valori compresi da 1 a 4 (basso, medio, alto, molto alto)

	Studente M	Studente	Studente R
Interesse dimostrato per l'argomento (aspetti sociali)	4-4	4-4	4-4
Curiosità verso i dati ottenuti dagli altri studenti.	3-2	3-3	3-2
Acquisire e scambiare informazioni da/con altri studenti.	2-2	3-3	2-2
Capacità interazionale tramite software: Skype.	3-3	2-2	2-3
Capacità di rielaborare le informazioni ottenute per condividerle.	4-4	4-4	4-4

Tab.5 Checklist C

4.4. SVOLGIMENTO FASE 5 E ANALISI

In questa quinta e ultima fase abbiamo chiesto agli studenti di riflettere sull'esperienza nel suo complesso, su quanto appreso e di esprimere le loro considerazioni finali, grazie alle quali avremmo verificato, confermato o rivisto le varie fasi del progetto in futuro. Nella pagina a seguire riportiamo il questionario finale inviato agli studenti:

QUESTIONARIO FINALE:
Nome:
età:
Provenienza:
Lavoro:
RESOCONTO DELL'ESPERIENZA FATTA IN MERITO AL TUO RAPPORTO CON L'ITALIA E GLI ITALIANI
1.Interazione online con persone sconosciute
1 - E' stata efficace l'interazione con gli italiani? per niente - poco - abbastanza - molto
2 - Come ti sei sentito durante l'intervista?
2.Informazioni ottenute
1 - Sei soddisfatto delle informazioni ottenute? per niente - poco - abbastanza - molto
2- Quali sono stati gli aspetti della società italiana che ti hanno incuriosito di più?
3- Durante l'intervista hai avuto modo di chiedere tutte le informazioni che ti eri prefissato? per niente - poco - abbastanza - molto
4 - Hai imparato cose nuove? Fai qualche esempio.
3.La tecnologia
1- Hai trovato Zoom uno strumento facile da utilizzare ? per niente - poco - abbastanza - molto
2- Secondo te la tecnologia ed in particolare zoom ti ha aiutato a rimanere in contatto con l'Italia? per niente - poco - abbastanza - molto
3 - Pensi che una classe virtuale sia valida quanto una classe in presenza? per niente - poco - abbastanza - molto
4.Riflessioni sul futuro
1- Questa esperienza credi che possa essere ripetuta al fine di mantenere il tuo rapporto con l'Italia a distanza? per niente - qualche volta - costantemente
2- Quali altri aspetti vorresti approfondire in vista di un futuro ritorno in Italia (provincia di Lucca e Pisa) o per la tua permanenza in Italia (se abiti già sul territorio) ?
5.Considerazioni finali
1- Sei soddisfatto della partecipazione al progetto? per niente - poco - abbastanza - molto
2 - Come hai trovato l'attività? facile - difficile - alla tua portata
3 - Che cosa ti è piaciuto particolarmente?
4- Pensi che l'intervista sia una valida occasione di apprendimento? per niente - poco - abbastanza - molto
5- Ci sono altre riflessioni o suggerimenti che vuoi condividere?

Tab.4 *Questionario finale*

Dai dati raccolti in riferimento alla prima sezione del questionario è emerso che l'interazione con gli italiani è stata efficace per tutti i partecipanti. In equal

maniera, sia R, M che B si sono sentiti a loro agio come se stessero parlando con un gruppo di amici.

Secondo quanto affermato nel questionario, non si sono verificati problemi o blocchi emotivi nonostante i discenti non conoscessero i loro interlocutori e l'incontro fosse avvenuto online. Noi insegnanti siamo rimaste piacevolmente sorprese da questo fatto, che si rivela un forte stimolo a ripetere l'esperienza e ce ne conferma la validità.

Ogni studente si è sentito soddisfatto delle informazioni ottenute e ha ritenuto di aver fatto tutte le domande che si era prefissato. Ognuno ha ricevuto informazioni interessanti, nuove o che hanno avvalorato le loro ipotesi.

Le tematiche di maggior interesse sono state: la famiglia, il lavoro, gli affetti e l'impatto dell'emergenza su essi. Tutti sono affascinati dall'importanza che riveste la vita sociale in Italia e di come questa spesso si svolga nei bar o all'interno di organizzazioni di volontariato. Le caratteristiche che contraddistinguono le vite delle tre interlocutrici hanno destato molto interesse: S. coniugare lavoro e famiglia, L. il lavoro da precaria e l'interazione con i suoi studenti, C. il suo lavoro in agenzia di viaggi.

Come dimostrano le risposte, gli studenti hanno preso appunti durante le interviste, per conservare, ricordare e rielaborare i contenuti.

Per quanto riguarda l'uso della tecnologia a livello didattico, sembra che gli studenti si siano abituati a questa modalità ritenendola abbastanza facile e fruibile e ne hanno riconosciuto la validità per l'apprendimento. L'aumento dell'uso di Skype e Zoom ha reso questi strumenti sempre più familiari e adatti allo scopo di rimanere in contatto con l'Italia.

Questo dato costituisce sicuramente un punto di forza anche per noi insegnanti non sempre abituati a farne uso; il riscontro positivo ci porta quindi a considerare la tecnologia e le lezioni online una risorsa con la quale sperimentare nuove prassi didattiche.

5. CONCLUSIONI

Fin dall'inizio della realizzazione del progetto ci siamo accorte di come fosse essenziale accompagnare gli studenti nelle varie fasi, esemplificando modalità e obiettivi per ognuna di esse.

Nonostante la partecipazione ed un discreto scambio comunicativo, la fase 4 non è stata ben strutturata perché non ha apportato nuovi stimoli per gli studenti.

Nella fase 4 avremmo dovuto incentrare l'incontro sullo scambio informativo tra gli studenti riguardo ai risultati ottenuti avviando uno scambio vero e proprio. La fase 4 è perciò risultata statica e non molto interattiva.

Nell'ottica di un'eventuale prosecuzione del lavoro riteniamo che sia una buona idea considerare il passaggio da una sperimentazione generale ad un più

particolare legata ad un tema preciso, come suggerito da uno degli studenti: *“dopo un primo generale approccio conoscitivo con persone e realtà differenti, si potrebbe incanalare l'intervista verso una specifica tematica da approfondire”*.

Una seconda variante alla fase 4 potrebbe essere un'intervista con interlocutori italiani diversi rispetto a quelli della prima intervista (differente ceto sociale, formazione professionale ecc.) in modo da poter avere una visione di più “realtà”. Gli studenti si sono sentiti molto o abbastanza soddisfatti del progetto, lo hanno ritenuto alla loro portata, deduciamo quindi di aver ben calibrato l'organizzazione generale, la gradualità delle fasi, le dinamiche interattive, le interviste, le modalità di realizzazione.

APPENDICE 1. QUESTIONARIO INIZIALE PER GLI STUDENTI

QUESTIONARIO INIZIALE	
Nome:	
età:	
Provenienza:	
Lavoro:	
QUAL E' IL TUO RAPPORTO CON L'ITALIA E GLI ITALIANI?	
1. Rapporto con l'Italia	
1. Perché studi l'italiano? Piacere - lavoro- famiglia- studio - residenza - altro...	
2. Vivi in Italia o vieni regolarmente in viaggio in Italia?	
3. Quanto è importante per te l'interazione con gli italiani? per niente, poco, abbastanza, molto,	
2. La società italiana	
1- Quali sono gli aspetti della società italiana che ti interessano?	
2- Quali dei seguenti argomenti della vita italiana ti interessano? (sottolinea al massimo 3 argomenti) la situazione lavorativa - la famiglia italiana di oggi - i giovani - le abitudini - la vita sociale - sport - volontariato ed associazioni - politica ed economia - sistema scolastico - altro, specifica	
3. Rapporto con la tecnologia	
1- Usi internet? per niente - poco - abbastanza - molto	
2- In generale, usi software come skype o Zoom ? affatto - raramente - qualche volta - spesso - sempre	
3- In questo periodo particolare che uso fai di skype o zoom?	
4. La tecnologia per interagire con la comunità italiana	
1- Pensi che la tecnologia ti permetta di rimanere in contatto con la comunità italiana? per niente - poco - abbastanza - molto	
2- Ti sentiresti a tuo agio a parlare con italiani che non conosci attraverso una video chiamata? per niente- poco - abbastanza - molto	
3- Cosa ti aspetti dall'intervista agli italiani?	
5. Quando tornerai in Italia	
1- Quali aspetti vorresti approfondire in vista di un futuro ritorno in Italia (provincia di Lucca e Pisa) o per la tua permanenza in Italia (se abiti già sul territorio)?	

APPENDICE 2. SCHEDA INTERLOCUTRICI

QUESTIONARIO INIZIALE PER INTERLOCUTRICI
Nome e cognome:
Età:
Lavoro (responsabilità ecc.):
Istruzione:
Descrivi il tuo rapporto con il territorio (dove sei nata-dove abiti-attrattive-aspetti negativi/positivi -i tuoi interessi)

APPENDICE 3. CHECKLIST A

	Studente M	Studente B	Studente R
Interesse dimostrato per l'argomento (aspetti sociali).			
Curiosità verso gli altri punti di vista.			
Acquisire e scambiare informazioni da/con altri studenti.			
Capacità interazionale tramite Zoom.			
Sicurezza con lo strumento Zoom.			
Capacità di rispettare i turni di parola.			

APPENDICE 4. CHECKLIST B

	Studente M	Studente B	Studente R
Fluidità della conversazione.			
Capacità di acquisire informazioni.			
Sviluppo della competenza relazionale (indipendenza dello studente).			
Capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati.			
Capacità nel realizzare l'intervista.			
Efficacia dell'interazione virtuale.			
Sicurezza con lo strumento.			

APPENDICE 5. CHECKLIST C

	Studente: M	Studente: B	Studente: R
Interesse dimostrato per l'argomento (aspetti sociali).			
Curiosità verso i dati ottenuti dagli altri studenti.			
Acquisire e scambiare informazioni da/con altri studenti.			
Capacità interazionale tramite software: Skype.			
Capacità di rielaborare le informazioni ottenute per condividerle.			

APPENDICE 6. QUESTIONARIO FINALE

QUESTIONARIO FINALE:
Nome:
età:
Provenienza:
Lavoro:
RESOCONTO DELL'ESPERIENZA FATTA IN MERITO AL TUO RAPPORTO CON L'ITALIA E GLI ITALIANI
1.Interazione online con persone sconosciute
1 - E' stata efficace l'interazione con gli italiani? per niente – poco – abbastanza – molto
2 – Come ti sei sentito durante l'intervista?
2.Informazioni ottenute
1 – Sei soddisfatto delle informazioni ottenute? per niente – poco – abbastanza – molto
2- Quali sono stati gli aspetti della società italiana che ti hanno incuriosito di più?
3- Durante l'intervista hai avuto modo di chiedere tutte le informazioni che ti eri prefissato? per niente – poco – abbastanza – molto
4 – Hai imparato cose nuove? Fai qualche esempio.
3.La tecnologia
1- Hai trovato Zoom uno strumento facile da utilizzare ? per niente – poco – abbastanza – molto
2- Secondo te la tecnologia ed in particolare zoom ti ha aiutato a rimanere in contatto con l'Italia? per niente – poco – abbastanza – molto
3 - Pensi che una classe virtuale sia valida quanto una classe in presenza? per niente – poco – abbastanza – molto
4.Riflessioni sul futuro
1- Questa esperienza credi che possa essere ripetuta al fine di mantenere il tuo rapporto con l'Italia a distanza? per niente – qualche volta – costantemente
2- Quali altri aspetti vorresti approfondire in vista di un futuro ritorno in Italia (provincia di Lucca e Pisa) o per la tua permanenza in Italia (se abiti già sul territorio) ?
5.Considerazioni finali
1- Sei soddisfatto della partecipazione al progetto? per niente – poco – abbastanza – molto
2 – Come hai trovato l'attività? facile – difficile – alla tua portata
3 – Che cosa ti è piaciuto particolarmente?
4- Pensi che l'intervista sia una valida occasione di apprendimento? per niente – poco – abbastanza – molto
5- Ci sono altre riflessioni o suggerimenti che vuoi condividere?